

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31 dicembre 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2014 e da questi comunicato nei termini di legge al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle quattro gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio.

A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, circa la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

1
N. C. ...
...
...

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;*
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr), dai gestori dei contratti di assicurazione (Cattolica Assicurazioni S.p.A. e Unipol Sai S.p.A.), dalla Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni & Marino), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.) e dal controllore interno (dott.ssa Silvia Capelli), ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto ed alle convenzioni stipulate;*
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito continua, anche ai fini della raccomandata separatezza delle funzioni, il distacco presso gli uffici del Fondo dei due dipendenti amministrativi a tempo indeterminato e di una dipendente a tempo determinato di Cariparma. Stante la rapida evoluzione della dimensione e della complessità dell'attività del Fondo, soprattutto normativa, raccomandiamo con l'occasione particolare attenzione al mantenimento di un'adeguata correlazione con l'assetto organizzativo. In particolare rileviamo che la normativa Covip relativa alle segnalazioni mensili, il periodo di crescente ricorso al prepensionamento dei lavoratori e il recepimento del D.Lgs. 231/2001 porteranno al Fondo notevole incremento di obblighi;*
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip e alla conformità delle procedure previste della stessa. A tal riguardo evidenziamo che anche per l'anno 2013 non è stato presentato alcun*

reclamo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

I principali dati patrimoniali aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE:	Monetaria	Obbligazionaria	Mista	Bilanciata	TOTALE LINEE FINANZIARIE
ATTIVITA' F.A.					
Investimenti diretti	0	0	0	0	0
Investimenti indiretti	64.537.760	32.652.532	62.555.545	101.647.404	261.393.241
Proventi maturati e non riscossi	552.607	305.645	469.444	687.230	2.014.926
Attività della gestione amministrativa					0
Crediti d'imposta	0	0	0	0	0
Totale attività	65.090.367	32.958.177	63.024.989	102.334.634	263.408.167
PASSIVITA' F.A.					
Passività gest. previdenziale	0	0	0	0	0
Passività gest. finanziaria	23.023	14.904	94.230	121.660	253.817
Passività gest. amministrativa	0	0	0	0	0
Oneri maturati e non liquidati	0	0	0	0	0
Debiti d'imposta	79.073	22.450	394.149	1.012.368	1.508.040
Totale passività	102.096	37.354	488.379	1.134.028	1.761.857
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	64.988.271	32.920.823	62.536.610	101.200.606	261.646.310

1
 Luigi
 Eusebio
 Nicoletta
 Pottobent

Numero quote	4.445.902,722	2.120.359,669	4.511.525,010	8.350.640,845	19.428.428,246
Valore unitario della quota	14,618	15,526	13,862	12,119	

LINEE ASSICURATIVE:	Garantita	Assicurativa	TOTALE LINEE ASSICURATIVE
	(Cattolica Assicurazioni)	(Unipol Sai)	
	Capitale accumulato	Riserva matematica (*)	
CONTI D'ORDINE	53.567.686	74.600.748	128.168.434
		(*) DATO STIMATO AL 31.12.2013	

LINEE FINANZIARIE:	261.646.310
LINEE ASSICURATIVE:	128.168.434
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO:	389.814.744

L'attivo netto globale destinato alle prestazioni ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

ANDP al 31.12.2013	ANDP al 31.12.2012	Variazione ANDP
261.646.310	240.039.369	+21.606.941

Il patrimonio in gestione alla Fondiaria Sai S.p.A. relativo alla linea assicurativa ed alla Cattolica Assicurazioni S.p.A. relativo alla linea garantita, rappresentato tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei

relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

valore linee assicurative al 31.12.2013	valore linee assicurative al 31.12.2012	Variazione
128.168.434	106.058.512	+22.109.922

I principali dati economici aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE :	monetaria	obbligazionaria	mista	bilanciata	linea garantita	TOTALE
Saldo gestione previdenziale	-5.372.643	3.230.720	4.509.126	6.295.423	-963	8.661.663
Saldo gestione finanziaria indiretta	979.930	341.616	3.909.915	9.674.813	1.082	14.907.356
Oneri di gestione	-70.791	-41.850	-145.930	-195.348	0	-453.919
Imposta sostitutiva	-79.073	-22.450	-394.149	-1.012.368	-119	-1.508.159
Variazione attivo netto destinato alle prestazioni	-4.542.577	3.508.036	7.878.962	14.762.520	0	21.606.941

Gli ultimi quattro valori di riferimento delle quote nelle linee di gestione finanziaria sono stati i seguenti (dati in euro):

	2010	Δ % 09/10	2011	Δ % 10/11	2012	Δ % 11/12	2013	Δ % 12/13
Monetaria	13,649	0,35%	13,801	1,11%	14,446	4,67%	14,618	1,19%
Obbligazionaria	14,15	3,31%	14,553	2,85%	15,385	5,72%	15,526	0,92%
Mista	11,982	5,79%	12,061	0,66%	13,071	8,37%	13,862	6,05%
Bilanciata	10,224	7,81%	10,134	-0,88%	11,061	9,15%	12,119	9,56%

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 12 e seguenti della predetta relazione.

Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni, tra le quali si evidenziano le spese per lo svolgimento delle funzioni amministrative e contabili del Fondo stesso e il costo della polizza vita a favore degli iscritti.

Più precisamente, a norma dell'art. 7 dello statuto, le spese amministrative connesse all'operatività del Fondo, sono state poste a carico della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., di Banca Popolare Friuladria S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Crédit Agricole Leasing S.p.A., in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti associati al Fondo. Tali spese quindi, non incidendo sul valore delle quote, non influenzano l'attivo netto destinato alle prestazioni.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- *sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;*
- *sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;*
- *il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;*
- *le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;*
- *le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;*
- *le attività e le passività sono state opportunamente separate;*
- *per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;*
- *i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;*
- *in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;*
- *per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;*
- *all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;*
- *le note integrative, predisposte per ciascuna delle sei linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente; in particolare, per quanto attiene alle posizioni in contratti derivati, esse ammontano ad un valore sottostante netto al 31.12.2013:*

1. nulla per la linea monetaria ,

2. di euro +794.437 per la linea obbligazionaria (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto),

3. di euro +5.852.466 per la linea mista (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto)

4. di euro -4.495.584 (posizione "corta", ovvero impegni alla vendita) oltre che di euro +18.088.037 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto) per un saldo complessivo di euro 13.592.453 per la linea bilanciata.

Al riguardo evidenziamo che nessuna segnalazione ci risulta pervenuta dalla Banca Depositaria in ordine ad eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a tali strumenti;

- la gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che l'incremento di valore delle quote rispetto all'esercizio precedente per tutte le linee deve essere motivo di soddisfazione alla luce della perdurante situazione di incertezza dei mercati finanziari.

Evidenziamo che durante il trascorso esercizio il saldo della gestione finanziaria indiretta si attesta a 14.453.437 euro, al netto degli oneri di gestione ed al lordo dell'imposta sostitutiva, contro 18.351.338 euro dell'esercizio precedente, mentre la gestione previdenziale risulta incrementata di 8.661.663 euro, contro 9.151.704 euro dell'esercizio precedente (prima dell'uscita dall'ANDP della linea garantita per 22.587.945 euro).

Il permanere di situazioni di incertezza sia politica che economica inducono, anche per l'esercizio in corso, a mantenere alto il livello di attenzione, monitorando costantemente l'andamento dei mercati, al fine di cogliere ogni più utile segnale che consenta, principalmente, la salvaguardia del capitale.

Tra le numerose iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per le quali vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano una segnalazione:

- Nomina quale membro del CdA del dottor Antonio Ghigini, in sostituzione della dottoressa Monachesi ed in rappresentanza delle Società, per il quale a norma delle vigenti previsioni statutarie si è proceduto alla verifica dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dal DM 79/2007.
- Aggiornamento del "Documento programmatico sulla politica di investimento" con decorrenza 1° gennaio 2014, necessario per le nuove strutture e contenuti delle linee di investimento del Fondo e per la stipula delle nuove Convenzioni di gestione. In particolare evidenziamo:
 1. la riduzione da quattro a tre delle linee finanziarie, tramite l'accorpamento della linea "monetaria" nella linea "obbligazionaria 5";
 2. la nuova denominazione di tutte le linee del Fondo;
 3. l'affidamento, a seguito del completamento del processo di selezione, dei mandati di gestione a tre gestori per ogni linea finanziaria;
 4. l'aggiornamento dei benchmark di riferimento a parametri di rischio e ad indicatori di merito di credito degli emittenti.
- Individuazione dei gestori delle linee finanziarie a partire dal 1° gennaio 2014, tramite un processo di

selezione pubblica con il supporto dell'Advisor Bruni & Marino.

- *Stipula delle nuove Convenzioni con le prime tre Società di gestione classificate AMUNDI, ANIMA e DUEMME di durata di cinque anni a partire dalla data del 1 gennaio 2014 e relativo invio delle stesse alla Covip.*
- *Rinnovo della Convenzione di gestione della Linea Assicurativa di ramo I con la compagnia Unipol Sai S.p.a. in scadenza il 31 dicembre 2013.*
- *Rinnovo della Convenzione di Banca Depositaria con l' Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in scadenza il 31 dicembre 2013.*
- *Adozione ed implementazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 nonché del Codice Etico. Conseguente nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico composto da un componente esterno, individuato nell'Avv. Paola Barazzetta.*
- *Istituzione della Funzione Finanza, con attribuzione della responsabilità al Direttore Generale.*
- *Adozione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai fini della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08; relativa designazione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona dell'ing. Luigi Rossi, in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa ed infine relativa designazione dell'incarico di Dirigente Responsabile Delegato, nella persona del dott. Riccardo Biella.*
- *Prosecuzione della Polizza Vita che assicura tutti gli Iscritti al Fondo in caso di premorienza, con una riduzione di 266.100 euro dell'onere complessivo sostenuto. A tal proposito, ed in relazione a quanto riportato nella nostra relazione al bilancio precedente, si informa che è in corso un confronto fra le Fonti Istitutive che dovrebbe portare, entro il 2014, alla revisione dei meccanismi per la determinazione dei capitali assicurati per ogni Iscritto in caso di premorienza.*

Durante l'esercizio il Consiglio d'Amministrazione ha esaminato le operazioni in conflitto di interesse effettuate dai gestori; in alcune occasioni si è avvalso della facoltà concessa da COVIP di derogare al limite di liquidità del 20%; ha avuto periodici ragguagli sullo stato d'avanzamento dell'attività del controllore interno.

In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31 dicembre .2013 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 27 febbraio 2014.

Il Collegio Sindacale

Presidente:

Parenti Isotta



Sindaci Effettivi:

Clementi Nicola



Noberini Maria Cristina



Orefici Luca

